

Oggi un po' di storia francese emersa dalla consultazione dell'Archivio Lemmi. E' emozionante riuscire ad estrapolare le vicende o uno dei tanti significati celati dietro un semplice documento come quello protagonista de Il Gobbo di oggi. Faremo un viaggio indietro nel tempo di due secoli quando Napoleone per la seconda volta mosse guerra allo Stato Pontificio, il Papa venne arrestato, a Montegabbione smisero di circolare i baiocchi e gli scudi vennero sostituiti da i nuovi soldi ... Montegabbione divenne francese!



Buona lettura.

Daniele Piselli

Figura 1 5 Soldi di Napoleone I, Zecca di Milano.

## Montegabbione francese.

Il 18 maggio 1804 Napoleone Bonaparte viene eletto Imperatore dei francesi. Nel 1809 Napoleone I di Francia ordina l'annessione dello Stato Pontificio all'Impero Francese. Dopo aver invaso militarmente, nel 1807, le province marchigiane, nel febbraio 1808 le truppe di Napoleone comandate dal generale Miollis occupano Roma. In segno di protesta Pio VII si rinchioda prigioniero nel Quirinale. Il 17 maggio 1809 Napoleone decreta formalmente la soppressione del Potere temporale e incorpora nell'Impero Francese lo Stato Pontificio. Il 10 giugno 1809 il Pontefice firma il *Quum memoranda* con il quale scomunica mandanti e fautori della violenta sopraffazione; nessun cattolico avrebbe potuto avere rapporti con Napoleone. Nella notte tra il 5 ed il 6 luglio 1809 Pio VII verrà condotto prigioniero a Savona dove gli verrà impedito l'esercizio del Ministero Apostolico.

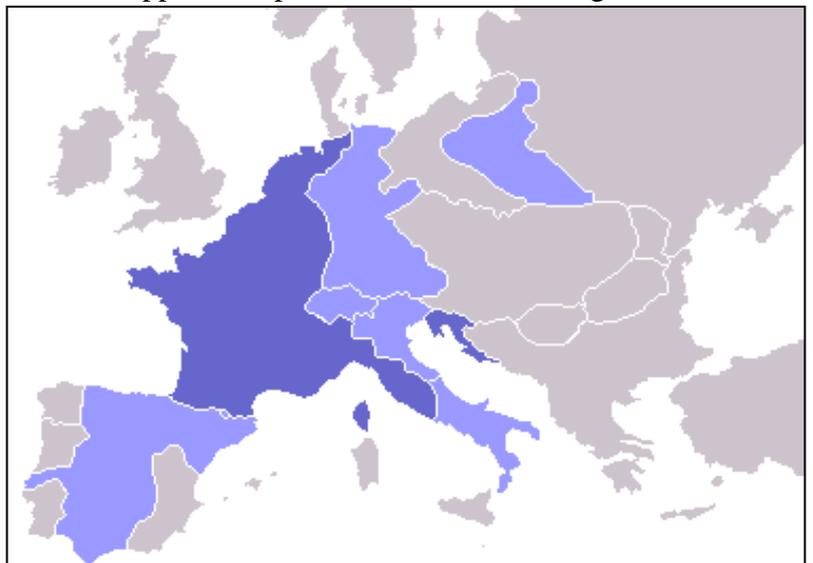


Figura 2 L'Europa di Napoleone nel 1812. Il Primo Impero è colorato più scuro, mentre il "Grande Impero" più chiaro comprende i suoi alleati e le terre sotto il controllo dell'armata napoleonica.



Dal XVIII al XIX secolo l'Umbria, e così Montegabbione, salvo il breve periodo della Repubblica Romana del 1798-1799 (vedi Il Gobbo 50), rimase sotto il potere pontificio fino all'invasione francese del 1808. Durante il periodo napoleonico Stato Pontificio venne suddiviso in dipartimenti tra cui quello del Trasimeno, numerato 117, a cui apparteneva il comune di Montegabbione che farà parte, così come durante la prima Repubblica Romana, al Cantone di Città della Pieve con i comuni di Piegara, Castiglion Fosco (oggi frazione di Piegara), Greppolischiato (frazione di Piegara), Monteleone d'Orvieto, Vaiano (frazione di Castiglion del Lago), Carnaiola (frazione di Fabro), Salci (frazione di Città della Pieve), Poggio

Aquilone (frazione di San Venanzo) e Castel di Fiori (frazione di Montegabbione)<sup>1</sup>. Montegiove farà invece parte del Cantone di Orvieto insieme a Parrano, San Venanzo ed altri che non riporto.<sup>2</sup> Ficulle faceva parte del cantone omonimo con i comuni di Fabro, Parrano ed altri che non riporto.<sup>3</sup>

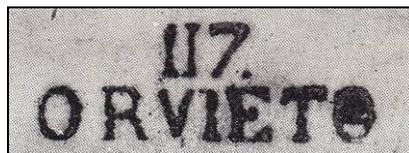


Figura 3 Bollo della direzione postale dipartimentale di Orvieto 117, dipartimento del Trasimeno con capoluogo Spoleto.

Perché tutto questo parlare di Napoleone e del suo Impero? Beh, perché scartabollando a casa di Giuseppe è venuto fuori un documento molto interessante che in poche righe ricorda un decennio di Impero Francese a Montegabbione. E' un documento inerente una sentenza del Giudice di Pace di Città della Pieve tra un certo signor Angelo Gnotti di Parrano, cantone di Ficulle, e Carlo Cervellino di Montegabbione, cantone di Città della Pieve. La sentenza riguarda mancate lavorazioni in un podere non ben specificato. L'intestazione del documento racconta di come gran parte dell'Italia e Montegabbione divennero parte dell'Impero Francese. Oltre al bollo francese per la carta vidimata è presente la seguente dicitura: Impero Francese, Dipartimento del Trasimeno, Circondario di Perugia ... e Montegabbione era proprio lì!

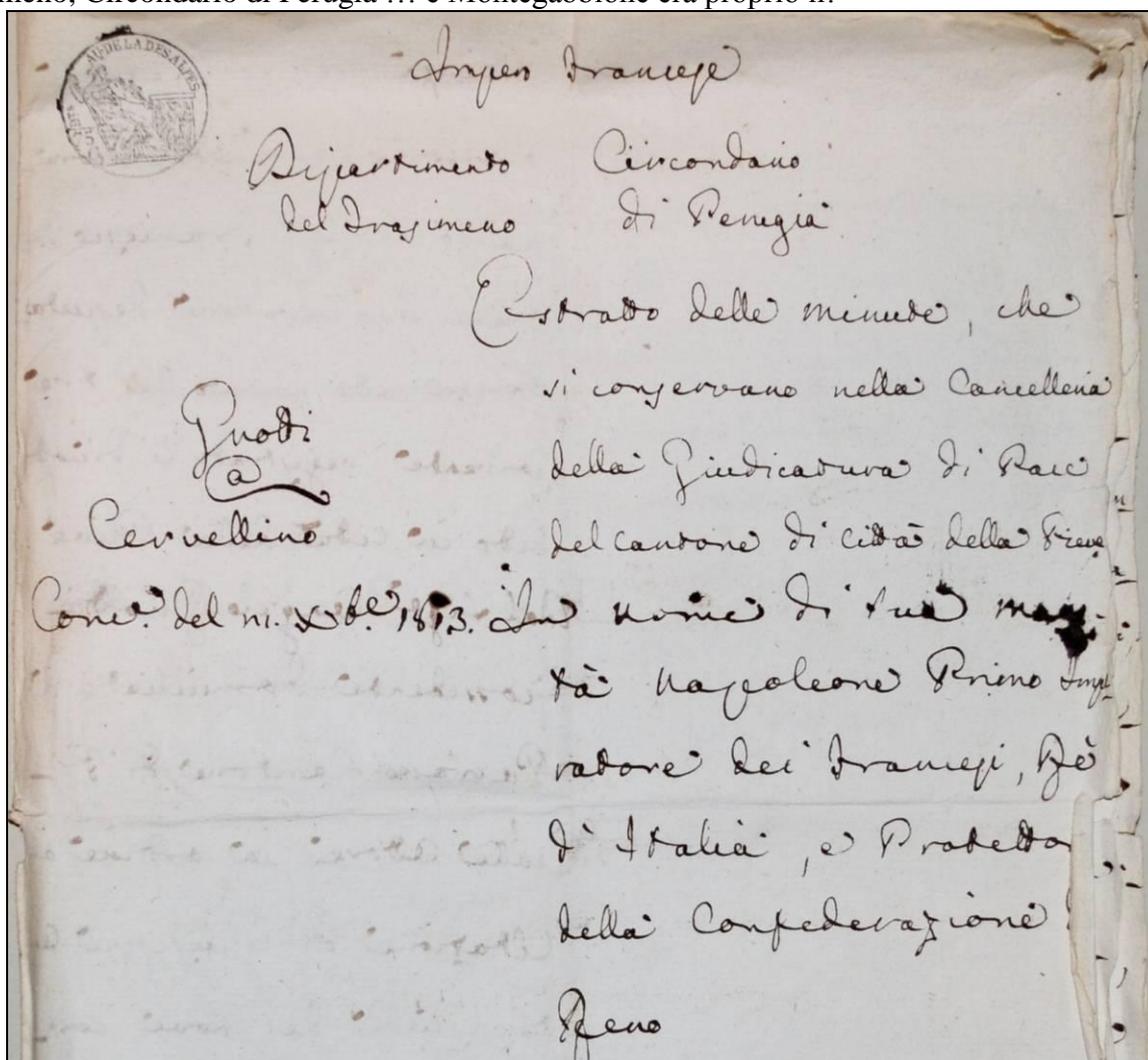


Figura 4 Sezione della prima pagina del documento con la sentenza di pace Gnotti - Cervellino del 1813 con l'intestazione Impero Francese, Dipartimento del Trasimeno, Circondario di Perugia. Estratto delle minute, che si conservano nella Cancelleria della Giudicatura di pace del Cantone di Città della Pieve in nome di Sua Maestà Napoleone Primo Imperatore dei Francesi e d'Italia e Protettore della Confederazione del Reno.

<sup>1</sup> Bollettino delle leggi e decreti imperiali pubblicati dalla Consulta straordinaria negli Stati Romani, Volume 2, L.P. Salvioni, 1809, pag. 512.

<sup>2</sup> Bollettino delle leggi e decreti imperiali pubblicati dalla Consulta straordinaria negli Stati Romani, Volume 2, L.P. Salvioni, 1809, pag. 513.

<sup>3</sup> Bollettino delle leggi e decreti imperiali pubblicati dalla Consulta straordinaria negli Stati Romani, Volume 2, L.P. Salvioni, 1809, pag. 513.

to da una parte, e  
Carlo del defunto Pietro Cer-  
vellino Campagnolo domici-  
liato nel Territorio di Mon-  
tegabbione Cantone di Città  
della Pieve

Figura 5 Altra sezione del documento precedente dove è scritto "è Carlo del defunto Pietro Cervellino Campagnolo domiciliato nel territorio di Montegabbione Cantone di Città della Pieve".

